



Città metropolitana di Torino

Prot.n. 19802
del 14.2.2018
struttura 15.4

Al Dirigente scolastico
I.S.S. "Gobetti Marchesini Casale Arduino"
scuola capofila progetto "*Pensami adulto*"

Ai Dirigenti scolastici
delle scuole statali di ogni ordine e grado
dell'area metropolitana di Torino

e p.c. Alla Regione Piemonte
Servizio Istruzione

Al Dirigente
dell'Ufficio Scolastico Territoriale Torino

Oggetto: PENSAMI ADULTO EDIZIONE 2018

Il Servizio Istruzione della Città Metropolitana di Torino intende continuare a sostenere con propri fondi, e con la collaborazione con l'Istituto scolastico "Gobetti Marchesini Casale Arduino" di Torino, sede dell'U.T.S. "Necessità Educative Speciali", individuata come scuola capo fila, progetti denominati *PENSAMI ADULTO*.

Gli interventi del progetto in oggetto sono rivolti ad allieve/i con certificazione di disabilità di tipologia complessa, che presentino particolari caratteristiche e possibili difficoltà di inserimento nella vita adulta. In particolare il progetto, definito dalla singola scuola o in rete con altre scuole secondari di secondo grado del territorio, è indirizzato a studenti frequentanti il penultimo e l'ultimo anno del percorso scolastico. Il progetto può essere articolato anche su base pluriennale, con scansioni operative annuali. Le scuole nel predisporre il progetto debbono prevedere collaborazioni prioritariamente con cooperative sociali per articolazioni di prestazioni lavorative e il coinvolgimento delle agenzie formative per attività laboratoriali esterne all'istituzione scolastica. Per progetti rivolti a studenti dell'ultimo anno si deve coinvolgere il centro per l'impiego di residenza dell'allieva/o gli operatori privati specificatamente selezionati sulla base di indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale (S.A.L.).

In subordine è possibile presentare progetti di continuità per immatricolazioni nei percorsi universitari o di alta formazione o d'Istruzione Tecnica Superiore. Possono essere previsti progetti pensati per persone che potrebbero essere in strutture socio assistenziali con inserimenti parziali durante la frequenza scolastica. Detti progetti si debbono coprogettare e sviluppare con l'ente preposto alla presa in carico socio assistenziale.

Le attività possono essere ricomprese nella scansione temporale prevista dalla normativa vigente.

Il progetto per ogni allievo deve essere definito anche nel progetto educativo individualizzato (P.E.I.) e i progetti possono essere sviluppati anche mediante la tipologia di simulimpresa.

Se la progettazione del *Pensami adulto* rivolta agli studenti in uscita dal percorso scolastico si collocasse al di fuori dell'ASL, si deve preventivamente verificare che la persona sia in possesso di certificazione di invalidità utile per un eventuale proseguimento del progetto di inserimento lavorativo specifico come individuato dalla Legge 68/1999 o per un eventuale inserimento in progetti previsti da appositi bandi regionali per le persone in situazioni di svantaggio, ad esempio i cosiddetti *sottosoglia*.

I progetti saranno presentati alla Città Metropolitana di Torino a partire dal mese di febbraio 2018, e saranno valutati da una commissione composta dall'Ufficio metropolitano per il Diritto allo studio e dall'Istituzione scolastica capofila, fino alla concorrenza dei fondi disponibili. I costi ammissibili possono riguardare attività di progettazione, monitoraggio, valutazione congiunta con il partner di progetto e di realizzazione, tutoraggio aziendale, eventuali spese di trasporto, organizzazione di incontri con le famiglie fino ad un massimo per scuola o rete di scuole di euro 5.000,00.

Si precisa che l'eventuale finanziamento di cui alla presente nota non può essere utilizzato per assunzioni temporanee di personale docente o A.T.A. Il costo per il personale docente sarà riconosciuto per attività oltre l'orario di servizio di *non docenza* come definito dal CCNL del comparto scuola attualmente vigente.

Data l'esiguità dei finanziamenti disponibili non si prevede il pagamento di ore di direzione o amministrative. Gli interventi di eventuale personale educativo sarà definito in base alla declaratoria dell'educatore categoria D1 del CCNL delle cooperative sociali.

Per quanto attiene agli aspetti contributivi relativi agli infortuni sul lavoro occorre fare riferimento alla Circolare Inail n. 44 del 21 novembre 2016, in particolare per quanto attiene agli eventuali infortuni in itinere.

Le richieste di finanziamento dei progetti *PENSAMI ADULTO* devono essere inviate all'Ufficio Diritto allo studio della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo mail: flavio.buson@cittametropolitana.torino.it.

L'ufficio metropolitano provvederà a trasmettere copia della richiesta all'Istituto di Istruzione Superiore "Gobetti Marchesini Casale Arduino" di Torino, quale scuola capofila delle attività in oggetto, che provvederà a comunicare l'ammontare del finanziamento alle scuole beneficiarie.

Al termine dell'attività o dell'anno finanziario, se il progetto si articola in più annualità, le scuole beneficiarie del finanziamento provvederanno a trasmettere il resoconto delle spese sostenute su apposito modello all'Istituto scolastico capofila e contemporaneamente all'Ufficio metropolitano per il Diritto allo studio. L'istituto scolastico provvederà alla liquidazione del finanziamento come da rendiconto presentato, e comunque entro il limite dell'assegnazione.

Non possono essere richiesti finanziamenti relativi ai medesimi alunni/allievi se già destinatari di finanziamenti da Enti diversi o oggetto di interventi uguali nel precedente anno scolastico.

Il Dirigente del Servizio

Arturo Faggio



SCHEMA PROPOSTA “PENSAMI” ADULTO 2018

Scuola/e proponente/i:

Nome dell’ iniziativa:

A) Caratteristiche generali dell’iniziativa

n° allievi partecipanti....

nominativo e annualità frequentata:

1. classe
2. classe
3. classe
4. classe
5. classe

CPI / SAL coinvolti

B) Tipologia interventi :

Collaborazioni prioritariamente con cooperative sociali per articolazioni di prestazioni orientative e professionalizzanti e il coinvolgimento delle agenzie formative per una alleanza formativa per attività laboratoriali esterne all’istituzione scolastica.

in subordine:

Progetti di continuità per immatricolazioni nei percorsi universitari o di alta formazione o d’Istruzione Tecnica Superiore.

Progetti pensati per persone presenti in strutture socio assistenziali con inserimenti parziali durante la frequenza scolastica.

C) Soggetti coinvolti (nominativo Coop. Soc. , Agenzie FP, Consorzi Soc. Ass. Centri Diurni,..) :

.....

.....

...

D) Articolazione dell'iniziativa

Il progetto dovrà essere composto da un massimo di 2 pagine, ed essere redatto secondo la seguente articolazione di contenuti.

- Descrizione degli obiettivi dell'iniziativa a partire da quanto indicato nella circolare;
- Descrizione delle attività, delle modalità di svolgimento delle stesse, dei risultati attesi e delle modalità di verifica;
- Descrizione della concatenazione tra le diverse attività, con indicazione delle tempistiche di svolgimento;
- Descrizione delle metodologie/strumenti;

- Descrizione del gruppo di lavoro proposto e descrizione delle modalità di coordinamento dello stesso rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi

E) Durata dell'iniziativa (data avvio – data conclusione).....

F) Rapporto con ASL (alternanza scuola lavoro) dell'allievo/ degli allievi coinvolti:.....

G) Integrazione col PEI dell'allievo/ degli allievi coinvolti:

H) Referente dell'iniziativa

**I) Preventivo economico dell'iniziativa
(ammontare max. contributo richiedibile € 5.000)**

<u>voci</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>

Data

Contatti:

mail:

telefono

Il Dirigente scolastico